



Scuola Polo per la Formazione in Rete



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Formazione Ambito 21 Taranto

RELAZIONE FINALE

Esperto del monitoraggio e della valutazione	Francesca Pizzolla		
Nomina	Prot. N.6735	Del 13-10-2017	
Area tematica	Area formativa 3: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA. Didattica per competenze, quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti		
Sigla UFC monitorata	COMP 4-5		
Periodo di attività	SETTEMBRE	NOVEMBRE	

Relazione

Struttura dell'intervento

N° 7 INCONTRI, ORE 25 IN PRESENZA con qualche ora online

GLI INCONTRI IN PRESENZA sono stati destinati all'offerta formativa, incentrata sulla riflessione e sul dibattito, anche in chiave di indagine preliminare, di proposta della base ed analisi dei bisogni, espliciti ed impliciti; ma sono stati rivolgono anche all'avvio di una realizzazione di prodotti finali - completati e verificati on line attraverso uno scambio di contributi tra esperta-tutor e docenti in formazione –impostati in una dimensione di lavoro di gruppo, su richiesta degli stessi corsisti.

le attività si distinguono sostanzialmente in FASE DELLA RIFLESSIONE E DELL'OFFERTA, FASE DIAGNOSTICA, FASE PROPOSITIVA, DESTINATE ad osservazioni di partenza, all'indagine su bisogni ed interrogativi, alla proposta formativa, alla produzione relativa alle indicazioni didattiche in merito a metodologie e valutazione per competenze.

Metodologia: Modello R.O.A. (Riflessione, Offerta, Attività), talvolta rimodulato spostando lo spazio della riflessione in base alle esigenze di sviluppo e di interazione esperta-corsisti. La riflessione, raccolta in mappe o schemi di sintesi dalla stessa tutor, si fa, infatti, presupposto all'offerta o successiva ad essa, propedeutica alle attività di gruppo mirate alla produzione o conclusiva ed è suscitata da domande o affermazioni-stimolo. L'offerta formativa muove da un PPT integrato da approfondimenti dell'esperta e fondato su una trattazione di ampio respiro, che attinge contenuti ed elementi metodologici alle coordinate formative di un'esperienza costruita e maturata con la Consulenza scientifica del Prof. Carlo Petracca (v. *note bibliografiche, suggerite anche ai corsisti). Le attività, inizialmente in gruppi eterogenei, specie nella fase diagnostica, di accertamento di bisogni e problematicità, poi per ordine di Scuola, allo scopo di favorire la produzione e renderla più organica e collegabile alla progettualità reale ed attuale, si sono svolte sotto la guida dell'esperta/tutor, rivolta ad un impegno di orientamento e canalizzazione degli interventi didattici ipotizzati dai corsisti in sintonia con la proposta didattica specifica e non in termini di generica innovazione; le indicazioni dell'esperta si profilano anche in funzione di un'attuazione personale,

nell'esperienza scolastica in itinere, più consapevole e proiettata verso scelte condivise, in regime di co-costruzione degli apprendimenti.

Tipologia delle verifiche effettuate e criteri di valutazione adottati: il momento della verifica è coincisa con quello della produzione, attuata in cooperative learning, avviata in seno ai lavori di gruppo in presenza, subito dopo l'offerta formativa, e completata con l'applicazione in privato, definita on line attraverso i contatti con il tutor per scambi di idee, indicazioni in corso d'opera, interventi correttivi attraverso momenti di restituzione e successiva rielaborazione.

Principale criterio di valutazione adottato è stato la congruenza con la proposta operativa indicata dal tutor come momento sperimentale, avviato in presenza in gruppi eterogenei nella fase diagnostica dell'accertamento di bisogni e problematicità, per ordine di scuola, il rispetto delle procedure di attuazione di una didattica per competenze e processi cognitivi, nel quadro di uno stile di valutazione autentica.

Eventuale rimodulazione di obiettivi e strategie: la rimodulazione ha interessato il II incontro, per dare risposta agli interrogativi di molti corsisti principalmente rispetto all'esigenza di mettere a fuoco il senso e la dinamica del passaggio da una progettazione per obiettivi ad una per competenze e per soddisfare la richiesta di maggiori spunti di applicazione, chiaramente strutturati ed esemplificati (v. didattica per E.A.S., attivazione di processi induttivi e dialettici); analogamente, si può parlare di rimodulazione rispetto al VII incontro, riadattato oltre la pianificazione iniziale per finalizzare il bilancio finale ed indicare un orientamento didattico-operativo, incentrando la progettazione - di UdA come di semplici attività curriculari - sul CdR in quanto formula efficace, terreno privilegiato per l'inserimento e lo sviluppo di pratiche didattiche innovative, piano progettuale di attività e percorsi saldamente ancorato alla realtà e strutturato in chiave di problematizzazione e soluzione, da far confluire nella realizzazione di un prodotto finale e, come tale, ideale per promuovere una co-costruzione di iniziative educative, con l'inserimento delle più varie strategie didattiche.

Percezione globale dell'efficienza/efficacia del percorso formativo: una percezione dell'efficienza/efficacia passa non solo attraverso un feedback più o meno manifesto, immediato e/o sistematico, nel succedersi delle lezioni e nella loro articolazione, ma anche nell'ambito dei momenti di confronto-dibattito assembleare, di riflessione e segnalazione di bisogni, sia in fase iniziale che in itinere, ed attraverso un'Autobiografia Cognitiva finale, scandita in 5 risvolti-stimolo, legati all'articolazione del Corso, al cui interno esprimere quali opportunità sono state offerte e quali perplessità permangono (- UTILITA' DEL CORSO, SUGGERIMENTO AD ALTRI COLLEGHI; - FINALITA' EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTE; - CRITICITA'; - PUNTI DI FORZA; - VISSUTI PERSONALI, COLLEGAMENTO AL PROPRIO QUOTIDIANO).

L'Autobiografia, peraltro, si è collegata ad una sorta di Autobiografia iniziale - dal titolo "Caro diario..." - in cui far confluire soprattutto le proprie esigenze ed aspettative.

Ancora, il suddetto feedback, percepito in itinere e significativamente rappresentato da uno stile di partecipazione sostenuto da costante interesse e da una volontà di segnalare liberamente difficoltà e divergenze, ha trovato nelle occasioni di riflessione, collocate, nell'ambito di ogni incontro, in posizione iniziale o finale o comunque a conclusione dell'offerta formativa, ha più volte trovato la possibilità di concretizzarsi nell'accostamento all'esperienza curricolare personale, intesa come strettamente connessa alla proposta formativa e da essa arricchita. La soddisfazione emersa dalla socializzazione-condivisione dei passaggi fondamentali delle autobiografie conclusive, promossa dall'esperta/tutor evidenziandone gli aspetti-chiave, inquadra il Corso in una prospettiva di miglioramento della qualità professionale.

Esiti del monitoraggio iniziale

Dalla raccolta dei dati emerge che la piattaforma Sofia risulta semplice nella gestione generale, ma con qualche difficoltà nella ricerca delle UFC.

Prima dell'avvio dei corsi, molti docenti non avevano conoscenze sull'utilizzo di nessuna piattaforma ((43,7%); il 30,8% fa uso di Google classroom.

Le informazioni fornite dalla Scuola polo "Pacinotti" risultano tra il sufficiente e il buono, mentre quelle fornite dall'I.C.MORO risultano buone in relazione alla:

- Formazione dei gruppi
- Avvio dei corsi
- Implementazione della piattaforma
- Indicazioni organizzative
- Informazioni su tutor ed esperti

Esiti del monitoraggio finale

I dati relativi al monitoraggio finale attestano il livello di soddisfazione di ciascuna UFC oltre il valore 4 da una scala da 1 (pochissimo) a 5 (molto) (4,40%)

Punteggio medio ricevuto dalle UFC

Caratteristiche UFC: le percentuali sul grado di soddisfazione delle caratteristiche delle UFC si attestano verso il 5 (molto) in ordine ai contenuti (4,54%), alla durata (4,34%), alla scansione temporale (4,40%), ai luoghi della formazione (4,60%), alla strumentazione tecnologica (4,25%), all'ambiente online (4,25%) al clima d'aula (4,65%), al materiale didattico (4,57%), alla chiarezza espositiva(4,78%)

Soddisfazione positiva anche relativamente al ruolo e compito del formatore in ordine a:

Metodi didattici: 4,48%; padronanza dei contenuti: 4,82%; capacità di suscitare attenzione: 4,78%; disponibilità a fornire chiarimenti: 4,84%; gestione del gruppo: 4,85%; capacità comunicative e relazionali: 4,82%; capacità di coinvolgimento dei partecipanti: 4,80%; puntualità: 4,93

Esperti: Valeria Glionna-Concetta Andriola

Percentuale di soddisfazione degli indicatori di qualità

Anche rispetto agli indicatori di qualità, i dati emersi rilevano una percentuale di soddisfazione pari al 91% nell'ambito della trasferibilità dell'attività formativa e una percentuale pari al 93% nell'ambito della diffusione ad altri docenti delle esperienze realizzate, mediante la condivisione dei materiali in piattaforma Learn istituita e gestita dall'I.C.Moro.

In base all'analisi dei dati, si può affermare che quasi la totalità dei partecipanti ha acquisito e applicato competenze anche attraverso il metodo della ricerca-azione in pratiche d'aula.

Data

Novembre 2017

Firma
F. Pizzolla